







#### Avviso per la presentazione di progetti di ricerca e sviluppo da parte di proponenti italiani nell'ambito del bando internazionale per progetti di ricerca innovazione e 09" pubblicato "Eurostars 3 CoD della European partnership on Innovative SMEs

L'Avviso disciplina le procedure per il finanziamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, anche attraverso i fondi FESR del Programma Nazionale RIC 21-27, di progetti di ricerca e sviluppo presentati dai partecipanti italiani nell'ambito del bando "Eurostars 3 CoD 09" pubblicato della European partnership on InnovativeSMEs

# A chi si rivolge?

L'avviso si rivolge prevalentemente a piccole e medie imprese (PMI) innovative. Possono partecipare anche, purché in collaborazione con PMI, Università, Enti di ricerca, pubblici e privati, purché svolgano principalmente attività di ricerca, Organismi di ricerca (pubblici e privati) - così come definiti dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art. 2, comma 83 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 - e grandi imprese, aventi sedi operative nelle seguenti regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.

#### Cosa finanzia?

L'Avviso sostiene progetti di ricerca e sviluppo sviluppati in partnership che portino alla creazione di prodotti, processi o servizi innovativi destinati alla commercializzazione.

# Ambiti di intervento

Relativamente agli ambiti di interesse del bando internazionale, sono ammesse al finanziamento le seguenti tipologie di intervento:

- Interventi di ricerca industriale;
- Interventi di sviluppo sperimentale.

A pena di inammissibilità, ogni progetto dovrà essere coerente con le linee strategico-programmatiche indicate nel documento "Criteri di selezione delle operazioni" del PN RIC 21-27; le attività di ricerca industriale proposte devono essere sempre preponderanti rispetto a quelle di sviluppo sperimentale, laddove non venga ripristinato il corretto rapporto tra le due tipologie di attività senza che sia in alcun modo alterata la coerenza progettuale; le attività progettuali non possono rientrare nel perimetro definito dall'Articolo 7 del Reg. UE 2021/1058.









## Progetti ammissibili

Sono ammissibili tutti i progetti che sono valutati positivamente dalla European partnership on Innovative SMEs e che, a seguito di tale selezione, il MUR valuti coerenti rispetto alle traiettorie di sviluppo tecnologico individuate dalla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) per il periodo di programmazione 2021-2027, privilegiando lo sviluppo e/o l'utilizzo di tecnologie abilitanti fondamentali (Key Enabling Technologies, "KETs") e contenute nel Programma Nazionale "Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027 al Programma PN RIC 21-27.

## **Agevolazioni**

Per il finanziamento dei progetti presentati dai proponenti italiani su questo Avviso, il MUR interviene fino ad un importo massimo per singolo progetto ritenuto ammissibile pari a euro 400.000,00, indipendentemente dal numero dei partner italiani coinvolti nelle attività progettuali dello stesso. Eventuali richieste finanziarie superiori a tali importi saranno, pertanto, ridotte fino ai suindicati valori massimi consentiti.

Il finanziamento MUR è concesso nella forma del contributo in conto capitale secondo le intensità massime di seguito riportate:

- Ricerca industriale (70% dei costi ammissibili)
- Ricerca sperimentale (25% dei costi ammissibili)

#### Spese ammissibili

Sono ammissibili i costi direttamente sostenuti dal soggetto beneficiario dell'agevolazione per la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale a valere sull'Azione 1.1.4b, ai sensi dell'articolo 25 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014:

- a) spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;
- b) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- c) costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto
- d) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza
- e) le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto e calcolati sulla base di un approccio semplificato in materia di costi, sotto forma di una percentuale forfettaria massima del 20%, applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui ai precedenti punti da a) a d).

Per la realizzazione delle attività progettuali i soggetti di cui al precedente art. 3 potranno avvalersi della collaborazione esterna prestata da soggetti pubblici e/o privati, a titolo gratuito ovvero prevedendo la seguente modalità di classificazione dei relativi costi, nel rispetto della normativa di settore:









- a. Per attività di consulenza. Tale tipologia di voce di spesa ricomprende le attività con contenuto di ricerca o progettazione commissionate a terzi;
- b. Per prestazioni di terzi. Tale tipologia di voce di spesa ricomprende le prestazioni di carattere esecutivo, senza contenuto di ricerca o progettazione, commissionate a terzi.

Le spese sostenute devono, in ogni caso, essere conformi ai criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei applicabili al periodo di programmazione 2021-2027 e alle condizioni definite nel Disciplinare di concessione delle agevolazioni adottato dal MUR che individua altresì i criteri di dettaglio per la determinazione e rendicontazione delle spese.

## Modalità di accesso

La domanda di finanziamento va presentata attraverso la piattaforma web dedicata <a href="https://banditransnazionali.mur.gov.it/">https://banditransnazionali.mur.gov.it/</a>

#### Presentazione della domanda

Le modalità e le scadenze di presentazione della domanda di finanziamento sono disciplinate nello specifico dall'art. 7 dell'Avviso a cui si rimanda.